



COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
PROVINCIA DI SALERNO

PROT. n° 0015036 del 22.10.2015

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA Esecuzione di lavori sulla base del progetto esecutivo art. 53, comma 2, lettera a), decreto legislativo n. 163 del 2006	
procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006 criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del d. lgs n. 163 del 2006	
Lavori di ristrutturazione di edificio comunale ubicato nel capoluogo alla via G.Leopardi/via Pulcinella da adibire ad Asilo Nido	
CUP: F11E15000160002	CIG: 6272773807

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale:	COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO				
Indirizzo postale:	Piazza Martiri di Nassiriya				
Città:	Sant' Egidio del Monte Albino (SA)	CAP	84010	Paese:	Italia
Punti di contatto:	Telefono	+ 39 081 915655			
	Ufficio Lavori Pubblici	Telefono	+ 39 081 915655		
		Fax	+ 39 081 915520		
Posta elettronica:	lavoripubblici@comune.santegidiodelmontealbino.sa.it				
Pec:	lavoripubblici.segidioma@asmepec.it				
amministrazione aggiudicatrice (URL):	http://www.comune.santegidiodelmontealbino.sa.it/				
Le offerte vanno inviate a:	Comune di Sant'Egidio del Monte Albino – piazza Martiri di Nassiriya – 84010 Sant'Egidio del Monte Albino (SA).				

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

COMUNE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Lavori di ristrutturazione di edificio comunale ubicato nel capoluogo alla via G.Leopardi/via Pulcinella da adibire ad Asilo Nido.
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI <input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione <input type="checkbox"/> Progettazione ed esecuzione <input type="checkbox"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo, conforme alle prescrizioni dell'amministrazione aggiudicatrice

Luogo principale dei lavori: Sant' Egidio del Monte Albino – Via Leopardi/via Pulcinella
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico
II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: Lavori di ristrutturazione edificio comunale da adibire ad asilo nido.
II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)
II.1.6) Lotti – L'appalto è suddiviso in lotti: NO
II.1.7) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (IVA esclusa)				
1)	€.324.064,20	Lavori a base d'asta, soggetti a ribasso.		
2)	€.15.935,80	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.		
3)	€.340.000,00	Importo complessivo dei lavori.		
Categoria prevalente:	Opere Edili	OG1	Importo:	€.246.414,42
Categoria scorporabile subappaltabile come per legge:	Impianti Tecnologici	OG11	Importo:	€.93.585,58

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in giorni:	150 gg
-------------------	--------

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

<p>III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste</p> <p>a) per i concorrenti: cauzione provvisoria o fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza relativa alla cauzione provvisoria, d'importo pari al 2% dell'importo complessivo d'appalto, valida per almeno centoottanta giorni dalla presentazione dell'offerta, con allegata la dichiarazione dell'istituto bancario o dell'assicurazione contenente l'impegno, verso il concorrente, a rilasciare la garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art.113 del Codice.</p> <p>b) per l'aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del D.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione <u>nonché</u> polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) ex art. 129, comma 1, D.lgs. n. 163 del 2006.</p> <p><i>Gli importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), vengono ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2008, di cui all'art. 3, lettera mm), del D.P.R. n. 207 del 2010, in corso di validità.</i></p>
<p>III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento</p> <p>a) Finanziamento: fondi strutturali europei - PAC - fino alla concorrenza di €.400.000,00, e, fondi legge n.219/81 e successive, per €.44.644,48.</p> <p>b) pagamenti per stati di avanzamento come da Capitolato speciale d'appalto.</p> <p>c) corrispettivo a corpo ai sensi dell' art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 163 del 2006, e dell'art. 43, comma 6, del d.P.R. n. 207 del 2010.</p>
<p>III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:</p> <p>Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, D.lgs. n. 163 del 2006 che società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del D.P.R. n. 207 del 2010.</p>

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto

- A) Il Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000, per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;
- B) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari all'uno per mille dell'importo contrattuale;
- C) l'aggiudicatario deve rimborsare alla Stazione appaltante, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, le spese per le pubblicazioni sui quotidiani di cui all'articolo 122, comma 5, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ai sensi dell'art. 34, comma 35, della legge n. 221 del 2012;
- D) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

- 1) Iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) Requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione ex art. 38, comma 1, del D.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis e 2 della stessa norma, dichiarati come da disciplinare di gara;
- 3) Assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006;
- 3) Adozione di quanto previsto dall'art. 19, co. 4, 5, 6 e 7 del Regolamento di Attuazione della Legge Regionale n. 3 del 27 Febbraio 2007 e s.m.i. "disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania".

III.2.2) Capacità tecnica

- a) I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione di qualificazione, rilasciata da una società di attestazione (SOA), di cui al D.P.R. 207/2010, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata all'importo dei lavori da appaltare.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

- b) I soggetti di cui all'art. 34 del D.Leg.vo n. 163/06 e s.m., costituiti da imprese singole o da imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D. Leg.vo n. 163/06 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 47 del D.Leg.vo n.163/06 e s.m.i.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Criteri prescelti per la valutazione delle offerte

L'affidamento dei lavori avverrà a mezzo di procedura aperta, così come definita dall'art. 3, comma 37, dall'art. 53, comma 2, lett. a), e dall'art. 55 del D.lgs n.163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art. 83 del D.gs. n. 163/2006. I criteri prescelti per la valutazione delle offerte corrispondono ai seguenti pesi:

				Punteggio
A			ELEMENTI MIGLIORATIVI PROPOSTI, PREGIO ED INNOVAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	85
critero	soluzioni migliorative delle caratteristiche architettoniche dell'intervento	a.1	peso complessivo	55
	sub - criterio	a.1.a	<i>migliorie applicate alla scelta e al pregio dei materiali di finitura, come le pavimentazioni, gli infissi interni/esterni, e anche nella misura dell'idoneità delle scelte in rapporto alla destinazione delle opere, ivi compreso verifica e miglioramento dell'impermeabilizzazione in copertura</i>	15

criterio	sub - criterio	a.1.b	Miglioramento della dotazione di aree, degli attrezzi per la cucina, sala pediatrica, ...	10	
	sub - criterio	a.1.c	Migliorie connesse alla estensione di interventi di manutenzione straordinaria all'intero edificio.	20	
	sub - criterio	a.1.d	Migliorie connesse al miglioramento della sistemazione delle aree esterne	10	
	Pregio tecnico delle soluzioni impiantistiche	a.2		30	
	sub - criterio	a.2.a	Miglioramento dell'impiantistica con soluzioni innovative volte all'automazione e al risparmio energetico	15	
	sub - criterio	a.2.b	Soluzioni volte all'implementazione della sicurezza dei bambini e della struttura scolastica ivi compresi l'inserimento di elementi di videosorveglianza	15	
B ELEMENTI MIGLIORATIVI QUANTITATIVI				15	
criterio	tempo	b.1	Riduzione tempo di durata lavori	5	
criterio	offerta economica	b.2	Ribasso sull'importo lavori posto a base di gara	10	
				TOTALE A+B	100

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:			
CUP : F11E15000160002		CIG: 6272773807	
IV.2.2) Condizioni per ottenere la documentazione complementare			
Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti, per il sopralluogo e le prese visioni:			
Giorno:	Lunedì	Data:	16.11.2015
Ora:	12:00		
IV.2.3) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:			
Giorno:	Lunedì	Data:	23.11.2015
Ora:	12:00		
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano			
IV.2.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta			
giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)			
IV.2.6) Modalità di apertura delle offerte			
Giorno:	Giovedì	Data:	03.12.2015
Ora:	9:30		
Luogo: Comune di Sant'Egidio del Monte Albino – piazza Martiri di Nassirya – 84010 Sant'Egidio del Monte Albino (SA).			
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: si			
Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 2 persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni se pertinenti.			

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Appalto connesso ad un programma finanziato da fondi comunitari: SI

Fonti di Finanziamento: fondi strutturali europei- PAC (Piano di Azione Coesione)-fino alla concorrenza di € 400.000,00, e, fondi legge n.219/81 e successive, per €.44.644,48.

V.2) Informazioni complementari

- a) appalto indetto con determinazione n. 552 r.g. del 21.10.2015 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);
- b) il plico di invio deve pervenire all'indirizzo di cui al punto I.1), chiuso e sigillato;
- b.1) tutta la documentazione diversa dalle offerte, compresa la cauzione provvisoria e la ricevuta di versamento all'ANAC, inserita nel plico di invio;
- b.2) offerta tecnica in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta tecnica» con le proposte di miglioramenti al progetto esecutivo posto a base di gara, come prescritto dal disciplinare di gara, al fine di individuare gli elementi di valutazione di cui al punto IV.1.1), lettera A; le proposte devono essere contenute nei limiti stabiliti dalla documentazione posta a base di gara e non possono comportare aumento di spesa;
- b.3) offerta economica in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta economica» mediante ribassi con le modalità di cui al punto b.4); nonché offerta di tempo mediante riduzione percentuale del termine di esecuzione posto a base di gara costituito dal periodo di cui al punto II.3); nell'offerta di tempo sarà privilegiato il ribasso medio;
- b.4) offerte di ribasso percentuale: sull'importo dei lavori da eseguire posto a base di gara, con obbligo di dichiarazione di presa d'atto e conoscenza di cui all'art. 118, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - l'offerta deve riportare, ai sensi dell'art. 87, comma 4, secondo periodo, del d.lgs. n. 163 del 2006, l'incidenza o l'importo degli oneri per la sicurezza aziendali propri dell'offerente, quale componente interna compresa nell'offerta;
 - in ogni caso non sono soggetti a ribasso gli oneri di sicurezza di cui al punto II.2.1), numero 2);
- c) aggiudicazione con il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato G al d.P.R. n. 207 del 2010;
- d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);
- e) indicazione dei lavori che si intendono subappaltare;
- f) gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario devono dichiarare l'impegno a costituirsi, il capogruppo mandatario, i propri requisiti e le quote di partecipazione (art. 37 del d.lgs. n. 163 del 2006, art. 92, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010);
- g) i consorzi stabili e i consorzi di cooperative o di imprese artigiane, se non eseguono i lavori in proprio, devono indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (artt. 36 e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);
- h) ammesso avvalimento alle condizioni di cui all'articolo 49 del d.lgs. n. 163 del 2006;
- i) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica PEC, numero di fax per le predette comunicazioni (art. 79, comma 5-quinquies, d.lgs. n. 163 del 2006);
- j) pagamento di euro 35,00 favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP), con versamento online al portale <http://contributi.avcp.it> secondo le istruzioni reperibili sul portale, indicando codice fiscale e il CIG;
- k) dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010, con obbligo di sopralluogo assistito in sito e di presa visione degli atti progettuali attestato dalla Stazione appaltante;
- l) accettazione protocollo di legalità, a cui ha aderito la Stazione appaltante, come specificato nel disciplinare di gara;
- m) la sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis, del d.lgs. n. 163 del 2006, è stabilita in euro 1.000,00;
- n) è richiesta l'allegazione del "PASSOE" rilasciato dall'ANAC ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012;
- o) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando, disponibile, unitamente ai modelli per le dichiarazioni, con accesso libero all'indirizzo internet <http://www.comune.santegidiodelmontealbino.sa.it> ;
- p) progetto posto a base di gara validato con verbale in data 15.01.2015 (art. 55, comma 3, d.P.R. n. 207 del 5.10.2010);
- q) responsabile del procedimento: Dott. Michele Tortora, recapiti come al punto I.1)

V.3) Procedure di ricorso
V.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso
Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sede / sezione di Salerno
V.3.2) Presentazione dei ricorsi previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale: a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione; b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione; c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

SEZIONE VI: PROTOCOLLO DI LEGALITA'

<p>VI.1) (Misure di prevenzione in materia di infiltrazione della criminalità organizzata) In conformità al protocollo di intesa stipulato in data 02.03.2010 tra il Comune di Sant' Egidio del Monte Albino e la Prefettura/U.T.G. di Salerno, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici, <u>non possono partecipare alla gara i concorrenti che si trovano in una delle seguenti condizioni di inammissibilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altre imprese che concorrono alla gara. A tal fine, il concorrente deve dichiarare, nella domanda di partecipazione alla gara di appalto, di non essere in una situazione di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altre imprese di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara di appalto. - I concorrenti per i quali, ai sensi dell'articolo 34, co. 2, del D.Leg.vo n. 163 del 2006e s.m., sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. Saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione del citato art.34 del D.Leg.vo n. 163 del 2006e s.m., le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole: <ul style="list-style-type: none"> a) utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti; b) utilizzazione anche in parte dello spesso personale; c) rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive delle imprese partecipanti; d) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti; e) intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.
<p>VI.2) Monitoraggio Imprese: Ai fini delle verifiche antimafia l'impresa concorrente, nella domanda di partecipazione alla gara di appalto, deve dichiarare tutti i dati relativi alla società e all'impresa chiamata a realizzare l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari. A seguito dell'aggiudicazione l'Ente appaltante comunicherà alla Prefettura/U.T.G. tutti i suddetti dati. Qualora la Prefettura/U.T.G. a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. n°10 del Decreto del Presidente della Repubblica, n. 252 del 1998, comunichi all'Ente appaltante che sono emersi elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, il predetto Ente appaltante procederà alla risoluzione del contratto di appalto stipulato con l'aggiudicatario. La predetta clausola sarà inserita nel contratto di appalto, da stipularsi tra l'Ente appaltante e l'aggiudicatario.</p> <p>Ai fini delle verifiche antimafia l'impresa concorrente, nella domanda di partecipazione alla gara di appalto, deve dichiarare, in caso di aggiudicazione dell'appalto di cui trattasi, di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ente appaltante i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica; smaltimento rifiuti; fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo, qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, del D.Leg.vo n. 163 del 2006e s.m.; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.</p>

La prefettura /U.T.G, effettuerà le verifiche, di cui all ' art 10 del D.P.R. n. 252 del 1998, nei confronti del soggetto che assicura la fornitura o esegue il servizio quale che ne sia il relativo importo. All'informazione interdittiva conseguirà il divieto di approvvigionamento presso il soggetto risultato controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di specifico contratto, l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale.

A tal fine, il concorrente deve dichiarare, nella domanda di partecipazione alla gara di appalto, che, in caso di aggiudicazione, qualora venga trasmessa dalla Prefettura/U.T.G. l'informazione interdittiva, di cui trattasi, si impegna e si obbliga a risolvere immediatamente il contratto con il predetto soggetto risultato controindicato ed, in ogni caso ad interrompere immediatamente la fornitura o il servizio di cui trattasi. La predetta clausola sarà inserita nel contratto di appalto, da stipularsi tra l'ente appaltante e l'aggiudicatario.

L'impresa concorrente, nella domanda di partecipazione alla gara di appalto, deve dichiarare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ente appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità , ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto anche dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera pubblica a farsi .

Si evidenzia che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell 'obbligo di denuncia all' all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

La predetta clausola sarà inserita nel contratto di appalto, da stipularsi tra la Stazione appaltante e l'aggiudicatario.

VI.3) Anomalie nell' esecuzione dei lavori:

La stazione appaltante si impegna a segnalare alla prefettura/U.T.G. eventuali casi di dilazione e ritardi nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, la richiesta di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze che possano essere indice di anomalie, dando notizia dei provvedimenti adottati per fronteggiare le medesime.

SEZIONE VII: TUTELA DEI LAVORATORI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Ai sensi degli **artt. 51, 52 e 53 della legge regionale n. 3/07**, le ditte partecipanti ed aggiudicatarie devono dichiarare (Modello G) di:

art. 51 "Clausole contrattuali speciali":

- A) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
- B) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
- C) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

art. 52 "Tutela dei lavoratori":

- D) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;
- E) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
- F) a ritenere il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione

aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto, subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

art. 53 “Disposizioni in materia di sicurezza”:

Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo.

Pubblicazione

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi del D.lgs. 163/06 e s.m. e i.:
all'albo pretorio online del Comune, sul profilo della Stazione appaltante,
sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
<https://www.serviziocontrattipubblici.it>.
Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

**Il Responsabile dell' Area Tecnica
Dott. Michele Tortora**